

Bordanzi e Magnoni più forti della pioggia

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2016



Per rompere il ghiaccio con una signora, dicono che non ci sia niente di meglio che un calice di “bollicine” da sorseggiare insieme.

Sarò forse quello che hanno pensato gli organizzatori della Panasonic Ice Run quando hanno deciso i premi da destinare alla prima donna di giornata, una jeroboam di spumante.

La giornata è iniziata con la verifica delle condizioni del cubo di ghiaccio “inscatolato” nell’isolante dell’agenzia operante nel settore dell’efficienza energetica.

La corsa abbinata all’evento ha lo start fissato per le 16.00, e quando i primi podisti iniziano ad arrivare all’ufficio del turismo per le iscrizioni il meteo non lascia ben sperare.

Fortunatamente per gli audaci runner di giornata le nuvole hanno smesso di lacrimare una mezz’ora prima della partenza, lasciando quasi intravedere uno spiraglio di sole.

Il percorso di 5 km , distribuiti su due giri che si snodano tra i Giardini Estensi e un corso Matteotti reso parecchio sdruciolevole dalla pioggia, vede il **dominio, fin dallo start, di Stefano Bordanzi dei GS Marathon Max**, che si aggiudica la prima piazza di giornata da festeggiare con una jeroboam di vino rosso .

La gara femminile sembra invece più combattuta al primo giro di boa, mentre nella seconda frazione, **la capofila Stefania Magnoni (Atletica Palzola) allunga di buon passo sulle inseguitrici**, passando per prima sotto al gonfiabile di Piazza Montegrappa.